



Allegato 1 al verbale n. 39

**ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE**

Sede Legale Via Ristoro d'Arezzo, 96 - 52100 AREZZO  
Codice fiscale - P.IVA - nr. iscrizione Registro Imprese Arezzo: 02093350516  
Iscritta al R.E.A. di Arezzo al nr. 16419

**Relazione del Collegio dei Revisori  
al Bilancio chiuso al 31/12/2017****Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

*La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

**Sezione A)****Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell' ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità del revisore**

E' responsabilità del Collegio dei Revisori di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi. Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito elementi conoscitivi del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rilevi le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### Giudizio

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio in esame fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell' ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Richiamo di informativa

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell' ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell' ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE al 31/12/2017.

### Sezione B)

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

##### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

adeguata conoscenza in base alle informazioni acquisite nel tempo. L'attività di vigilanza è stata "pianificata" in coerenza con la valutazione dei rischi intrinseci e delle criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate nel corso dell'esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli dei Revisori si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



*[Handwritten signature]*

Pag. 3

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..



#### Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'attività del Revisori è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

***Il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.***

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le direttive impartite dalle Regioni Vigilanti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

1. Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
2. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata l'attività svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio in esame
3. Nel corso dell'esercizio:
  - al Collegio dei Revisori non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
  - il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
  - al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.

- il Collegio dei Revisori non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 56/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, con indice annuale calcolato in -12,92;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9)<sup>1</sup>.

4. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha preso atto che l'Organo Amministrativo nella redazione della nota integrativa non ha tenuto conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: questo adempimento, infatti, essendo richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, non riguarda l'Ente, in quanto soggetto non obbligato a dare pubblicità al proprio bilancio presso il suddetto Registro.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che il Direttore dell'Ente ha messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda alla prima parte della presente relazione.

Si evidenzia, inoltre, che l'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

<sup>1</sup> Si precisa che per gli Enti in SIOPE viene utilizzata la specifica codifica (art 9, comma 2) mentre per i restanti Enti devono essere applicate le regole Tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso DM 27 marzo 2013 (art. 9, comma 1). In proposito si fa rinvio a quanto espressamente riportato nel capitolo IV paragrafo 3.2.5.



Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	1.924.413	1.966.419	-42.006
CREDITI	15.330.237	13.000.670	2.329.567
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.769.454	6.471.176	298.278
RATEI E RISCONTI	67.788	72.448	-4.660
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.091.892</b>	<b>21.510.713</b>	<b>2.581.179</b>
PATRIMONIO NETTO	2.797.133	2.776.200	20.933
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.465.000	190.000	1.275.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	978.895	933.259	45.636
DEBITI	18.850.864	17.611.254	1.239.610
RATEI E RISCONTI			0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.091.892</b>	<b>21.510.713</b>	<b>2.581.179</b>

Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 20.932 e presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.363.676</b>	<b>4.187.410</b>	<b>1.176.266</b>
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	5.081.423	4.165.037	916.386
Ricavi e proventi diversi	282.253	22.373	259.880
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.219.728</b>	<b>4.083.638</b>	<b>1.136.090</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.521	53.066	47.455
Costi per servizi	2.268.563	2.211.272	57.291
Costo per godimento beni di terzi	33.153	66.539	-33.386
Costi del personale	1.198.114	1.211.365	-13.251
Ammortamenti e svalutazioni	230.025	109.397	120.628
Accantonamenti	1.275.000	60.000	1.215.000
Oneri diversi di gestione	114.352	371.999	-257.647
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>143.948</b>	<b>103.772</b>	<b>40.176</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi straordinari	1	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>143.949</b>	<b>103.772</b>	<b>40.177</b>
Imposte correnti	402.255	32.126	370.129
Imposte anticipate	-279.238	57.984	-337.222
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>20.932</b>	<b>13.662</b>	<b>7.270</b>

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività di controllo svolta il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017.

Arezzo, 10.05.2018

Il Collegio dei Revisori

